Intervista a Varg Vikernes
"Mortem Zine" (30.04.2012), di Garmfrost

Benvenuto. Quando ascolto il tuo nuovo album provo qualcosa come una "sindrome post-Ragnarök", come se ogni cosa perisse e di nuove ne venissero create. Dico bene? Pensi che il Ragnarök abbia avuto inizio o che la fine del mondo sia già avvenuta e che viviamo nell'età del caos?

Il Ragnarök descritto nel "Völuspá" avviene ogni anno, durante la festività che oggi celebriamo come "capodanno", quando scacciamo gli spiriti dell'inverno col fuoco (e oggi anche coi fuochi artificiali). Ogni primavera è un nuovo inizio, il ritorno di Baldur.

L'età in cui viviamo è realmente un'età del caos, ma credo che il caos di questa età sia solo il travaglio di una nuova era, per così dire. È necessario che una nuova età dell'oro giunga.

Su alcuni tuoi precedenti album hai utilizzato opere del famoso artista norvegese, Theodor Kittelsen, e quando non lo hai fatto le copertine richiamavano comunque il suo stile. Il cambiamento a livello di grafica giunse con "Belus". Perché hai deciso di cambiare ancora e utilizzare dipinti di diversi artisti?

Perché Burzum non è un'entità statica, e perché non vi è ragione di fare un album, se è esattamente identico ai vecchi. Ti ricordo che non ho utilizzato opere di Theodor Kittelsen nemmeno per i primi due album, o per l'EP "Aske". Dunque il cambiamento in "Belus" dopotutto non è prettamente grafico. Il cambiamento più grande risiede nel fatto che non pubblico più album "a coppie", come facevo in passato. Ho utilizzato ogni volta lo stesso artista su due dischi, fino a "Belus", quando smisi di fare in questo modo.

Il comunicato promozionale di "Umskiptar" menziona il termine "skaldic metal". Perché hai scelto questa definizione? Hai sentito il bisogno di prendere le distanze dal black metal?

Sì, penso che sia del tutto sciocco definire Burzum black metal, dal momento che mi rivoltai contro il black metal già nel 1992, con l'album anti-black metal "Filosofem" (che fu in effetti registrato nel marzo del 1993). Ero già contrario a questa scena modaiola anche nel 1992, e ancor'oggi guardo essa con disprezzo. Dunque, affermo molto chiaramente che Burzum non fa black metal, chiamandolo invece "scaldic metal" o "musica scaldica".

Ho scelto il termine "scaldico" poiché si adatta molto bene al concetto di Burzum. È sia pagano che romantico.

Non molto tempo fa hai detto di stare lavorando al libro "Sorcery and Religion in Ancient Scandinavia". Puoi rivelare qualcosa su di esso e su come procedono i lavori?

Il libro è stato pubblicato lo scorso anno, e puoi ottenere più informazioni a questo proposito su www.burzum.org.

Le foto promozionali di "Umskiptar" sono divise in due parti. "Hunter" e "WargaR". Il cacciatore presenta uno stile più militante, mentre il WargaR viene approcciato in maniera più classica, con te che indossi un'armatura. Puoi dirci che cosa rappresentano queste foto e che cosa volevi esprimere con esse?

Le foto rappresentano lo spirito combattente d'Europa e dell'uomo europeo. Il personaggio del WargaR rappresenta l'antico uomo europeo, che indossa il color blu (il colore pagano) e combatte, o si prepara a combattere, i nemici dell'Europa; il cacciatore è lo stesso personaggio, trasformato, nella nostra epoca o nel futuro. Lo spirito combattente europeo non può morire; se ucciso, semplicemente rinascerà, pronto a spronarci a perseverare nella lotta. Non ci arrenderemo mai, né mai accetteremo la schiavitù o l'imbastardimento.

Non so se qualcuno abbia chiesto il tuo permesso, ma che cosa ne pensi del film di Hollywood in uscita, basato sul libro "Lords of Chaos"? La tua persona è il fulcro del film, e dovrebbe interpretarti un tal frocetto di cui non conosco il nome.

Beh, il film era "in uscita" anche tre anni fa, e non se ne è sentito più nulla da allora, dunque penso che si possa dedurre che sia andato più giù che su[1], per così dire. Naturalmente, io ero molto contrario a questo film, come si può leggere su www.burzum.org.

Hai avviato l'etichetta di tua proprietà, la Byelobog Productions, che pubblica esclusivamente musica di Burzum. Hai mai pensato di pubblicare album di altre band? Che requisiti dovrebbero avere tali band?

Scusami, ma sei stato informato male. La Byelobog Productions non è di mia proprietà, e a quanto ne so non pubblicheranno altra musica.

Stai pubblicando un nuovo album all'anno. La tua ispirazione sembra essere inesauribile e molto forte. Non temi di poter iniziare a ripeterti?

In un certo senso non ho fatto che ripetermi fin dal primo album, ma non credo che sia mai stato un problema. Dico la stessa cosa ogni volta, sempre di nuovo, ma ogni volta in modo diverso.

Se avessi utilizzato Theodor Kittelsen per le copertine e suonato esattamente come facevo in passato sarebbe stata una perdita di tempo, e questo è il motivo per cui provo a fare le cose in modo diverso ogni volta, e ci riesco. È comunque sempre tutto composto e suonato da me, dunque lo spirito sarà sempre lo stesso, nondimeno.

Comunque, progetti di creare solamente musica metal in futuro? Hai mai pensato di fare qualcosa di completamente differente? E non intendo per forza un altro album di pura musica ambient, sebbene anche quello sarebbe gradito.

Beh, faccio sempre qualcosa di completamente differente, su qualche traccia di ogni album, ma ho anche pensato di fare tutto "non-metal"; vedremo che succederà. Non seguo regole, dunque...

Descrivi te stesso come un individuo riservato, ma sul tuo sito si possono vedere fotografie risalenti alla tua infanzia. A mio parere è piuttosto contraddittorio. Non ti preoccupi del fatto che la tua privacy, che hai sempre protetto dalla pubblicità, possa essere troppo esposta?

Queste foto risalenti alla mia infanzia furono pubblicate sul libro "Lords of Chaos" che hai menzionato sopra, e se fosse stato per me non sarebbero mai state pubblicate, ma ora che lo sono, non vi è ragione di provare a "nasconderle" o di fingere che non esistano. Noi vogliamo che www.burzum.org, in ogni caso l'unico sito web in cui io sia coinvolto, sia l'unica fonte d'informazioni attendibile su Burzum, dunque cerchiamo di includere in esso più materiale

[1] Gioco di parole intraducibile, che sfrutta il termine inglese per "in uscita", "upcoming", il cui significato letterale è "venire su".

possibile, senza troppi compromessi. Noi vogliamo che visitiate www.burzum.org anziché altri siti web, dunque mettiamo tutto lì; o meglio, tutte le informazioni veritiere, comprese le fotografie.

Un certo grado di esposizione è necessario, se vuoi vivere come artista. Io sono più esposto di quanto vorrei, ma è il prezzo che devo pagare se voglio tirare a campare come musicista.

Sei mai stato bersaglio di un certo tipo di attacchi? Dopotutto, la tua persona provoca emozioni piuttosto ostili in certe persone e in varie organizzazioni settarie.

Al contrario. Io ho esperienza solamente del supporto delle persone che mi riconoscono. La maggior parte di loro mi ringrazia per avere il fegato di dire la verità, oppure esprimono apprezzamento per la mia musica o per i miei libri. Devo ancòra incontrare qualcuno che sia ostile. Forse, se fossi andato in qualche bar gay per ebrei, avrei incontrato delle ostilità, ma lo faccio raramente, così...

La fazione più ortodossa della scena black metal è ampiamente pervasa di ideologie sataniste, anti-cristiane e nazionaliste. Questo vale sia per i fan che per i musicisti. Che opinione hai di questa ortodossia? Si tratta solo di posa e atteggiamento o di un vero e proprio stile di vita? Oggi non vengono bruciate chiese come negli anni '90, tuttavia si possono osservare dimostrazioni di ortodossia del black metal nella scena odierna?

Scusa, ma non ne ho idea. Non presto alcuna attenzione alla scena black metal. Quello che fanno o non fanno non mi interessa. Sebbene io speri che siano nazionalisti, e che sia un vero e proprio stile di vita e non solamente posa e atteggiamento.

L'Europa è cambiata in modo significativo. Da un lato vi è l'Unione Europea, che lotta per una struttura unitaria di stato multiculturale e nega l'individualità, dall'altro assistiamo a una crescente minaccia da parte dei paesi musulmani. Pensi che ci sia ancora posto per le antiche tradizioni pagane nell'Europa contemporanea?

Beh, tutte le nostre tradizioni "cristiane" sono in origine pagane, credo che questo risponda alla tua domanda. Dovresti leggere "Sorcery and Religion in Ancient Scandinavia", e vedresti quanto veramente sono pagane le tradizioni "cristiane" e da dove realmente esse provengano.

Mi chiedo quale sia la tua opinione riguardo l'interesse crescente per la mitologia nordica e in particolare riguardo il recente fenomeno che vede anche manager di alto livello (statunitensi, per esempio) entrare in organizzazioni come l'Ásatrú o la Wicca e credere veramente nei risultati della magia neopagana. Agli estremi, alcuni credono addirittura di essere reincarnazioni di Thor, eccetera. Non è paradossale?

Viviamo nel 2012 e siamo circondati da scienza e tecnologia avanzate, e molti ancòra credono che Gesù camminò sulle acque o che Maria fosse vergine dopo aver partorito Gesù (se mai accadde), e non trovo questo meno paradossale. Viviamo in un'epoca di caos. Tutti i nostri ideali e la nostra morale sono stati distrutti, e anche il nostro istinto di sopravvivenza è spezzato, dunque non sono sorpreso quando vedo esseri umani perduti vagare in cerca di un nuovo senso e di nuovi ideali. Che altro aspettarsi, dal momento che viviamo in un'epoca di caos?

Hai mai ascoltato qualche band suonare cover di Burzum? Esistono innumerevoli tributi al tuo progetto, alcuni buoni, altri completamente scadenti. Cito due esempi interessanti: i cechi Umbrtka hanno reso omaggio sia a Burzum che ai Kraftwerk nella canzone "Kraftvarg", mentre gli slovacchi Infer hanno creato una versione death metal di "Der Tod Wuotans". Che cosa ne pensi di questi tributi e delle band che clonano Burzum?

Dovresti distinguere tra band che suonano cover e band che clonano Burzum...

In ogni caso, sono parecchio ignaro di quanto accade nel mondo della musica, per così dire. Non presto attenzione e nemmeno desidero farlo. Sono sicuro che, comunque, fanno questo per se stessi, e per me non c'è problema. Talvolta vorrei essermi interessato di più, ma credo di essere semplicemente troppo antisociale e troppo impegnato nei miei affari.

Ti capita di ascoltare la tua musica? O sei più come Fenriz, che non ascolta i Darkthrone a meno che non sia ubriaco?

Sì, talvolta ascolto la mia musica. È il motivo principale per cui l'ho composta. Comunque, io non sono mai ubriaco.

Parlando dei Darkthrone, in passato avete scritto insieme alcune liriche di "Transilvanian Hunger" e "Panzerfaust". Come ebbe luogo questa collaborazione? Immagini qualcosa di simile oggi, daresti una mano a qualche altra band? Se sì, in che circostanze?

No, non credo che accadrà di nuovo. Lo feci perché ero frustrato, tradito dalla maggior parte dei miei cosiddetti amici, e immagino che Fenris pensasse lo stesso, e volesse dimostrare il suo supporto usando testi scritti da me. Apprezzai il suo gesto, e alla lunga credo che sia stato importante. Lui almeno non mi tradì mai. Come anche Hellhammer tra gli altri ragazzi dei Mayhem. Gli altri mi tradirono.

Questo è tutto. Grazie molte per l'intervista e per il tuo tempo. Se hai qualcosa da dire ai nostri lettori cechi e slovacchi, fallo pure. Buona giornata.

Grazie per l'interesse. Lunga vita a Boemia e Slovacchia!

Traduzione di Lupo Barbéro Belli